alcuni indicatori di performance che possono consentire, fra l'altro, un confronto tra i risultati realizzati dalla Cassa depositi e prestiti e quelli medi conseguiti dal sistema bancario.

I **valori di bilancio** sono espressi nei prospetti di sintesi, nel bilancio riclassificato e nelle tabelle della relazione integrativa **in milioni** di lire con un solo decimale e, pertanto, il totale di ogni aggregato, per effetto degli arrotondamenti, a volte non corrisponde alla somma degli addendi.

Il bilancio è articolato su quattro livelli di lettura.

1° livello di lettura

Offre una esposizione dell'evoluzione, nel biennio di riferimento del bilancio, dei dati più significativi rappresentati da macro-aggregati dello Stato patrimoniale e del Conto economico - espressi in lire ed in Euro - che caratterizzano l'attività operativa della Cassa depositi e prestiti. Evidenzia, altresì, i principali indicatori di redditività che emergono nel processo di formazione dell'utile.

2° livello di lettura

Rielabora i dati delle grandezze di bilancio costruendo lo Stato patrimoniale ed il Conto economico cosiddetti "riclassificati" allo scopo di identificare con maggiore immediatezza le connotazioni economiche e finanziarie che contraddistinguono la gestione dell'Istituto.

Per quanto concerne la riclassificazione dell'attivo e del passivo è stato adottato il criterio della liquidità/esigibilità dei valori di bilancio che trova largo impiego soprattutto ai fini delle analisi aziendali. I valori di bilancio sono, quindi, aggregati secondo i loro requisiti di liquidabilità, individuando nell'anno la nozione di "tempo breve".

Tale metodologia consente di analizzare l'evolversi, nell'ambito di una struttura di riclassificazione a blocchi, di aggregati significativamente omogenei e di evidenziare eventuali "criticità " nell'equilibrio della scadenza media delle poste dell'attivo e del passivo.

Nell'**attivo**, in particolare, sono stati individuati cinque gruppi che a loro volta fanno riferimento alle più generali attività correnti ed alle attività fisse:

- disponibilità liquide;
- titoli;
- crediti a breve termine;
- immobilizzazioni;
- immobilizzazioni finanziarie.

Le *disponibilità liquide includono*, oltre alla Cassa, anche le giacenze dei conti correnti intrattenuti dalla Cassa con il Tesoro dello Stato per i suoi fini istituzionali.

I *titoli* sono quelli di proprietà acquistati come normale gestione dei fondi disponibili.

I *crediti a breve termine* comprendono valori derivanti prevalentemente dalla normale attività di impiego finanziario. In questo gruppo si ritrovano anche i crediti da attività a rendicontazione separata con manifestazione numeraria immediatamente successiva alla chiusura dell'esercizio, i crediti verso clientela per la quota capitale in scadenza nel corso del 2001, i crediti diversi nei confronti della clientela che per loro natura possono essere qualificati nel breve termine, nonché i ratei attivi per gli accertamenti di competenza che si realizzeranno nell'anno 2001.

Le *immobilizzazioni* comprendono quelle materiali che riguardano mobili ed immobili al netto dei rispettivi ammortamenti, e quelle immateriali che attengono ai costi pluriennali scaturenti dall'investimento in pubblicità.

Le *immobilizzazioni finanziarie*, derivano dalla principale forma di attività e di impiego propria dell'Istituto. Le partecipazioni rappresentano un tradizionale investimento durevole. I crediti verso la clientela ed i crediti da attività a rendicontazione autonoma attengono ad elementi patrimoniali la cui esigibilità si realizza nel medio-lungo periodo.

Nel **passivo** sono stati distinti tre gruppi:

- i debiti a breve termine;

- i debiti a medio-lungo termine;
- il patrimonio netto.

Nei *debiti a breve* sono ricomprese, in ossequio al principio di prudenza nella elaborazione delle analisi quantitative e di indici significativi, anche passività che, seppure possano consolidarsi in periodo più lungo, rappresentano una forma di indebitamento a breve termine in quanto i creditori potrebbero far valere il diritto al rimborso o alla richiesta dei fondi in un qualsiasi momento.

I *debiti a medio-lungo termine* includono le poste passive che hanno una scadenza superiore ad un anno. In questo gruppo rientrano, in particolare:

- i buoni postali che, pur se accompagnati dal diritto del risparmiatore a riscuoterne il valore in un qualsiasi momento di vita del titolo, hanno una durata media che, sulla base di dati statistici rilevati al riguardo, si attesta nel lungo periodo;
- i debiti verso clientela per finanziamenti da somministrare, il cui arco temporale della maggior parte supera i 12 mesi.

Nel *patrimonio netto* vengono indicate le componenti istituzionali e l'utile annualmente loro attribuito.

Per quanto riguarda la riclassificazione del **Conto economico** essa espone il processo di formazione del risultato economico di esercizio seguendo una metodologia "scalare" che consente di evidenziare ed analizzare la sequenza dei risultati di redditività intermedi che vanno dal margine di interesse all'utile netto di esercizio.

Nella costruzione del Conto economico riclassificato sono stati seguiti, per quanto possibile, gli stessi criteri adottati dalla Banca d'Italia nell'analisi del processo di formazione del risultato economico di esercizio del sistema bancario.

Inoltre, i valori assoluti - espressi in lire ed in Euro - sono stati integrati, come già detto, con degli indicatori (ratios) costruiti rapportando i valori assoluti ad una variabile di scala identificata nel totale attivo.

La costruzione di tali indicatori si pone come principale obiettivo quello di rendere possibili, come già detto, raffronti della performance dell'Istituto con quella di altri settori dell'intermediazione creditizia e finanziaria, ovvero della performance dell'Istituto stesso nei vari anni.

3° livello di lettura

Comprende i due modelli tipici del bilancio della Cassa depositi e prestiti rappresentati dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, redatto in forma scalare, che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Con il bilancio relativo all'esercizio 1999 sono state apportate alcune opportune modifiche alle poste riguardanti lo Stato patrimoniale.

Per quanto concerne, in particolare, l'attivo, la voce "disponibilità presso il Tesoro" oltre ai conti correnti fruttiferi comprende anche il conto corrente infruttifero relativo alle somme messe a disposizione per il rimborso dei mandati alla Banca d'Italia.

I "crediti verso Tesoro" attengono ad operazioni contabili che a fine esercizio risultano non accreditate, ovvero da accertare per competenza.

La voce "crediti verso clientela" distingue i mutui dagli altri finanziamenti.

Relativamente al passivo, la "raccolta postale" è stata opportunamente distinta fra "risparmio postale" e "Poste Italiane S.p.A., Servizio cc/cc postali". Il "risparmio postale" è stato ulteriormente suddiviso in libretti postali e buoni postali fruttiferi.

4° livello di lettura

È rappresentato dalla Relazione che accompagna ed integra gli schemi, sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Con tale documento si arricchisce il bilancio predisponendo i dati in esso contenuti ad una lettura più articolata.

Tale impostazione soddisfa la duplice esigenza di fornire un'immediata percezione degli aspetti salienti della gestione e di rendere, nel contempo, disponibili agli addetti ai lavori informazioni gestionali utili per ricostruire i principali profili aziendali riguardanti la struttura patrimoniale, la liquidità, il grado di rischiosità ed il livello di redditività.

In particolare, al fine di evitare inutili duplicazioni si è ritenuto opportuno per gli aggregati di maggiore importanza incorporare in

un'unica tabella i dati di "consistenza" e di "flusso".
Per quanto concerne, più specificamente, l'articolazione delle macro-voci di bilancio, a partire dal bilancio 1999, si è seguito uno schema cosiddetto "ad albero". Questa metodologia consente una immediata individuazione, all'interno delle singole macro-voci, degli aggregati maggiormente significativi ai fini dell'analisi della gestione dell'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CREDITI
I crediti verso il Tesoro sono contabilizzati all'effettivo valore patrimoniale.
Nei crediti verso la clientela i mutui sono contabilizzati al netto delle quote capitale rimborsate secondo i piani di ammortamento elaborati al momento della concessione, mentre gli altri finanziamenti, rimborsati in unica soluzione, al valore di concessione.
I crediti da attività a rendicontazione autonoma corrispondono al risultato contabile della gestione interessata dalle somme messe a disposizione dalla Cassa depositi e prestiti, dagli interessi calcolati ai saggi vigenti per i finanziamenti e dalle eventuali spese di amministrazione.
I crediti da attività a rendicontazione separata riguardano prevalentemente il rimborso delle spese di amministrazione sostenute dalla Cassa depositi e prestiti per le attività da essa svolte.

TITOLI E PARTECIPAZIONI
I Titoli non immobilizzati riguardano Titoli di Stato ed obbligazioni di Istituti di credito della Gestione propria che possono essere, all'occorrenza, smobilizzati; sono iscritti in bilancio al minor valore tra costo di acquisto e valore di mercato, calcolato come media mensile dei prezzi medi ponderati giornalieri dell'ultimo mese dell'anno. In particolare, il valore delle obbligazioni è stato assunto, a seconda dei casi, con riferimento alle quotazioni di Milano Borsa e, in mancanza, a quelle fornite da San Paolo-I.M.I.
I Titoli obbligazionari non quotati, ovvero con sporadiche quotazioni fuori periodo di riferimento, sono iscritti al costo di acquisto.
I Titoli immobilizzati sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'Istituto a scopo di stabile investimento. L'iscrizione in bilancio è fatta al costo di acquisto.
Le Partecipazioni, anch'esse effettuate a scopo di stabile investimento, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo dell'I.V.A.
La posta in bilancio è al netto degli ammortamenti le cui quote sono state calcolate in base alle aliquote fiscali ritenute adeguate a rappresentare la utilità residua di ciascun bene o valore.
La consistenza dei beni immobili è comprensiva delle pertinenze fisse per ristrutturazioni.

RISPARMIO POSTALE
La voce in bilancio indica il debito complessivo della Cassa depositi e prestiti verso i risparmiatori postali ed è il risultato della contabilizzazione dei dati prodotti e comunicati da Poste Italiane S.p.A., che svolge il servizio di collocamento per conto dell'Istituto.
Sono ricompresi gli interessi che vengono conteggiati ed accreditati, sempre a cura di Poste Italiane S.p.A., In chiusura di esercizio.

DEBITI
Il debito verso Poste Italiane S.p.A. riporta il valore degli accertamenti effettuati in chiusura di esercizio sui fondi dei conti correnti postali.
I debiti verso la Banca d'Italia derivano dall'effettuazione dei servizi di tesoreria provinciale e sono iscritti all'effettivo valore patrimoniale.

I debiti verso gli istituti di credito per i finanziamenti in valuta sono iscritti in bilancio al valore del cambio vigente al momento del loro regolamento. Le eventuali differenze rispetto ai cambi storici sono poste, ai sensi di legge, a carico del Ministero del Tesoro.

CREDITI E DEBITI DIVERSI

Riguardano varie poste residuali della gestione e sono iscritte in base al loro effettivo accertamento contabile.

RATEI ATTIVI E PASSIVI

Il criterio utilizzato per la loro determinazione e iscrizione in bilancio è quello della rilevazione ed attribuzione all'esercizio di competenza della quota di ricavi e costi già maturati, ma la cui manifestazione finanziaria avrà luogo negli esercizi futuri.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale.

CONVENZIONE POSTE ITALIANE S.p.A.

Iscritta con riferimento alla competenza temporale.

FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

Il *fondo imposte su buoni postali fruttiferi* è dato dall'accertamento delle ritenute annuali su tutti i buoni postali vigenti sottoposti al regime di capitalizzazione, al netto delle ritenute erariali. Il dato, al pari degli interessi maturati, viene fornito alla fine dell'anno da Poste Italiane S.p.A. che cura anche le eventuali rettifiche in relazione alle chiusure definitive delle contabilità.

Il *fondo progressione rendimenti buoni postali fruttiferi* riflette gli accantonamenti ritenuti necessari per fronteggiare la progressione crescente nei tassi di interesse dei buoni postali, data una contabilizzazione di bilancio basata sul criterio dell'onere già maturato ed accertato.

Le quote annuali vengono determinate tenendo conto dello stock dei Titoli in circolazione alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento e del diritto alla maturazione di tassi crescenti a partire dal momento della sottoscrizione.

Il *fondo accantonamento depositi* accoglie l'ammontare dei depositi in contanti (amministrativi, cauzionali e giudiziari) d'importo fino a £ 499.999 e di data anteriore al 1.1.1981 non assorbiti dal nuovo sistema informatizzato di costituzione dei depositi definitivi. Per gli stessi è fatta salva la restituzione secondo le consuete procedure. Sono stati acquisiti al Fondo i valori afferenti ai provvedimenti di trasferimento disposti entro il 31.12.2000.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Una parte del fondo è costituita a copertura di eventuali minusvalenze sui Titoli in portafoglio non immobilizzati.

In aggiunta, a partire dall'esercizio 2000, è stata istituita una nuova posta di accantonamento per il recupero di futuri minori ricavi dell'Istituto derivanti dall'applicazione del "Patto di stabilità interno".

CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, in calce allo Stato patrimoniale, sono stati riportati i conti d'ordine che registrano i valori dei Titoli di proprietà dei soggetti depositanti e degli Enti correntisti in custodia ed amministrazione, per conto della Cassa depositi e prestiti, presso la Tesoreria Centrale dello Stato e le Tesorerie Provinciali nonché i conti d'ordine che attengono al formale impegno con cui l'Istituto si obbliga irrevocabilmente a mettere a disposizione, per un periodo predeterminato, la somma necessaria al finanziamento delle spese di investimento indicate dagli Enti mutuatari.

bilancio riclassificato

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
(milioni di lire)

ATTIVO	31 Dicembre 2000	31 Dicembre 1999	Variazioni Assolute	Variazioni %
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
- Cassa	**768,0**	549,9	218,1	39,7
- Conti Correnti presso il Tesoro	**213.728.064,5**	205.238.651,9	8.489.412,6	4,1
	213.728.832,5	**205.239.201,8**	**8.489.630,7**	**4,1**
TITOLI	**12.660.711,7**	**13.423.354,0**	**(762.642,3)**	**(5,7)**
CREDITI A BREVE TERMINE				
- Crediti verso Tesoro	**18.087.977,2**	15.895.740,2	2.192.237,0	13,8
- Crediti da attività a rendicontazione separata	**390.686,1**	350.611,8	40.074,3	11,4
- Disponibilità su crediti verso clientela	**9.267.690,5**	8.750.238,9	517.451,5	5,9
- Crediti diversi	**765.490,9**	958.409,3	(192.918,5)	(20,1)
- Ratei attivi	**269.457,0**	347.432,2	(77.975,2)	(22,4)
	28.781.301,7	**26.302.432,5**	**2.478.869,2**	**9,4**
IMMOBILIZZAZIONI	**21.093,3**	**21.309,7**	**(216,3)**	**(1,0)**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
- Partecipazioni	**13.275,0**	13.275,0	0,0	0,0
- Crediti da attività a rendicontazione autonoma	**698.764,2**	748.277,3	(49.513,1)	(6,6)
- Crediti verso clientela	**161.083.587,4**	158.281.579,1	2.802.008,4	1,8
	161.795.626,7	**159.043.131,4**	**2.752.495,3**	**1,7**
Totale dell'attivo	**416.987.565,9**	**404.029.429,4**	**12.958.136,5**	**3,2**

PASSIVO	31 Dicembre 2000	31 Dicembre 1999	Variazioni Assolute	Variazioni %
DEBITI A BREVE TERMINE				
- Poste Italiane - Servizio conti correnti postali	**30.154.286,9**	31.215.345,9	(1.061.059,0)	(3,4)
- Risparmio Postale - libretti postali	**74.943.348,7**	70.518.877,1	4.424.471,5	6,3
- Debiti verso Banca d'Italia	**5.326.207,6**	15.107.890,4	(9.781.682,7)	(64,7)
- Debiti diversi	**1.837.502,8**	1.905.007,3	(67.504,5)	(3,5)
- Debiti da attività a rendicontazione separata	**0,0**	2.903,1	(2.903,1)	(100,0)
- Fondi per rischi ed oneri	**957.679,3**	115.000,0	842.679,3	732,8
	113.219.025,4	**118.865.023,8**	**(5.645.998,4)**	**(4,7)**
DEBITI A MEDIO - LUNGO TERMINE				
- Risparmio Postale - buoni postali fruttiferi	**232.562.137,2**	218.962.530,1	13.599.607,1	6,2
- Debiti verso clientela	**37.183.953,7**	34.494.689,8	2.689.263,8	7,8
- Depositi	**2.179.038,3**	2.168.027,6	11.010,7	0,5
- Debiti verso Istituti di credito	**88.328,4**	96.863,2	(8.534,8)	(8,8)
- Fondi a destinazione specifica - progress. rendimenti BPF	**8.497.303,8**	6.977.799,7	1.519.504,1	21,8
- Fondi a destinazione specifica - imposte su BPF	**9.221.928,3**	8.672.601,5	549.326,8	6,3
- Fondi a destinazione specifica - accantonamento depositi	**10.474,3**	0,0	10.474,3	
	289.743.164,0	**271.372.511,9**	**18.370.652,1**	**6,8**
PATRIMONIO NETTO				
- Fondo di dotazione	**6.648.755,2**	6.605.590,6	43.164,7	0,7
- Fondo di riserva	**7.221.521,2**	7.042.420,9	179.100,3	2,5
- Utile d'esercizio	**155.100,0**	143.882,2	11.217,8	7,8
	14.025.376,4	**13.791.893,7**	**233.482,7**	**1,7**
Totale del passivo	**416.987.565,9**	**404.029.429,4**	**12.958.136,5**	**3,2**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
(milioni di euro)

ATTIVO	31 Dicembre 2000	31 Dicembre 1999	Variazioni Assolute	Variazioni %
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
- Cassa	**0,4**	0,3	0,1	39,7
- Conti Correnti presso il Tesoro	**110.381,3**	105.996,9	4.384,4	4,1
	110.381,7	**105.997,2**	**4.384,5**	**4,1**
TITOLI	**6.538,7**	**6.932,6**	**(393,9)**	**(5,7)**
CREDITI A BREVE TERMINE				
- Crediti verso Tesoro	**9.341,7**	8.209,5	1.132,2	13,8
- Crediti da attività a rendicontazione separata	**201,8**	181,1	20,7	11,4
- Disponibilità su crediti verso clientela	**4.786,4**	4.519,1	267,2	5,9
- Crediti diversi	**395,3**	495,0	(99,6)	(20,1)
- Ratei attivi	**139,2**	179,4	(40,3)	(22,4)
	14.864,3	**13.584,1**	**1.280,2**	**9,4**
IMMOBILIZZAZIONI	10,9	11,0	(0,1)	(1,0)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
- Partecipazioni	**6,9**	6,9	0,0	0,0
- Crediti da attività a rendicontazione autonoma	**360,9**	386,5	(25,6)	(6,6)
- Crediti verso clientela	**83.192,7**	81.745,6	1.447,1	1,8
	83.560,5	**82.138,9**	**1.421,5**	**1,7**
Totale dell'attivo	**215.356,1**	**208.663,8**	**6.692,3**	**3,2**

PASSIVO	31 Dicembre 2000	31 Dicembre 1999	Variazioni Assolute	Variazioni %
DEBITI A BREVE TERMINE				
- Poste Italiane - Servizio conti correnti postali	**15.573,4**	16.121,4	(548,0)	(3,4)
- Risparmio Postale - libretti postali	**38.705,0**	36.420,0	2.285,0	6,3
- Debiti verso Banca d'Italia	**2.750,8**	7.802,6	(5.051,8)	(64,7)
- Debiti diversi	**949,0**	983,9	(34,9)	(3,5)
- Debiti da attività a rendicontazione separata	**0,0**	1,5	(1,5)	(100,0)
- Fondi per rischi ed oneri	**494,6**	59,4	435,2	732,8
	58.472,7	**61.388,7**	**(2.915,9)**	**(4,7)**
DEBITI A MEDIO - LUNGO TERMINE				
- Risparmio Postale - buoni postali fruttiferi	**120.108,3**	113.084,7	7.023,6	6,2
- Debiti verso clientela	**19.203,9**	17.815,0	1.388,9	7,8
- Depositi	**1.125,4**	1.119,7	5,7	0,5
- Debiti verso Istituti di credito	**45,6**	50,0	(4,4)	(8,8)
- Fondi a destinazione specifica - progress. rendimenti BPF	**4.388,5**	3.603,7	784,8	21,8
- Fondi a destinazione specifica - imposte su BPF	**4.762,7**	4.479,0	283,7	6,3
- Fondi a destinazione specifica - accantonamento depositi	**5,4**	0,0	5,4	
	149.639,9	**140.152,2**	**9.487,7**	**6,8**
PATRIMONIO NETTO				
- Fondo di dotazione	**3.433,8**	3.411,5	22,3	0,7
- Fondo di riserva	**3.729,6**	3.637,1	92,5	2,5
- Utile d'esercizio	**80,1**	74,3	5,8	7,8
	7.243,5	**7.122,9**	**120,6**	**1,7**
Totale del passivo	**215.356,1**	**208.663,8**	**6.692,3**	**3,2**

CONTO ECONOMICO - FORMAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO
(milioni di lire)

	2000	1999	2000	1999
	milioni di lire		*% su totale attivo*	
MARGINE DI INTERESSE (a)	**4.156.793,3**	**4.418.214,7**	**1,00**	**1,09**
ALTRI RICAVI DI GESTIONE (b)	**3.767,6**	**23.249,4**	**n.s.**	**0,01**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (c)=(a+b)	**4.160.560,9**	**4.441.464,1**	**1,00**	**1,10**
COSTI OPERATIVI (d)	**1.695.678,2**	**1.715.010,6**	**0,41**	**0,43**
Costi di amministrazione	72.979,5	76.677,6	0,02	0,02
Convenzione Poste Italiane Spa	1.622.698,7	1.638.333,0	0,39	0,41
RISULTATO DI GESTIONE (e)=(c-d)	**2.464.882,7**	**2.726.453,5**	**0,59**	**0,67**
RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI (f)	**2.306.775,0**	**2.546.774,2**	**0,55**	**0,63**
Rettifiche di valori economici	(311.058,7)	346.021,3	(0,07)	0,09
Ammortamenti tecnici	5.019,1	6.034,7	n.s.	n.s.
Accantonamenti netti al Fondo progressione BPF	1.519.504,1	1.959.525,4	0,36	0,48
Accantonamenti per rischi ed oneri	957.679,3	115.000,0	0,23	0,03
Proventi netti del fondo di riserva	135.631,2	120.192,8	0,03	0,03
UTILE/PERDITA DA ATTIVITA' ORDINARIE (g)=(e-f)	**158.107,7**	**179.679,3**	**0,04**	**0,04**
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (h)	**(3.007,7)**	**(35.797,1)**	**n.s.**	**0,01**
UTILE D'ESERCIZIO (i)=(g+/-h)	**155.100,0**	**143.882,2**	**0,04**	**0,03**

CONTO ECONOMICO - FORMAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO
(milioni di euro)

	2000	1999	2000	1999
	milioni di euro		*% su totale attivo*	
MARGINE DI INTERESSE (a)	**2.146,8**	**2.281,8**	**1,00**	**1,09**
ALTRI RICAVI DI GESTIONE (b)	**2,0**	**12,0**	**n.s.**	**0,01**
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (c)=(a+b)	**2.148,8**	**2.293,8**	**1,00**	**1,10**
COSTI OPERATIVI (d)	**875,7**	**885,7**	**0,41**	**0,43**
Costi di amministrazione	37,7	39,6	0,02	0,02
Convenzione Poste Italiane Spa	838,0	846,1	0,39	0,41
RISULTATO DI GESTIONE (e)=(c-d)	**1.273,1**	**1.408,1**	**0,59**	**0,67**
RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI (f)	**1.191,3**	**1.315,3**	**0,55**	**0,63**
Rettifiche di valori economici	(160,6)	178,7	(0,07)	0,09
Ammortamenti tecnici	2,6	3,1	n.s.	n.s.
Accantonamenti netti al Fondo progressione BPF	784,7	1.012,0	0,36	0,48
Accantonamenti per rischi ed oneri	494,6	59,4	0,23	0,03
Proventi netti del fondo di riserva	70,0	62,1	0,03	0,03
UTILE/PERDITA DA ATTIVITA' ORDINARIE (g)=(e-f)	**81,8**	**92,8**	**0,04**	**0,04**
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (h)	**(1,7)**	**(18,5)**	**n.s.**	**0,01**
UTILE D'ESERCIZIO (i)=(g+/-h)	**80,1**	**74,3**	**0,04**	**0,03**

PAGINA BIANCA

gestione propria

ATTIVO

	31 Dicembre 2000		31 Dicembre 1999
1 CASSA		767.985.770	549.883.948
2 DISPONIBILITÀ PRESSO IL TESORO		213.728.064.484.132	205.238.651.917.558
a) cc/cc fruttiferi	209.043.599.764.096	191.020.433.944.973	
b) cc/cc infruttiferi	4.684.464.720.036	14.218.217.972.585	
3 CREDITI VERSO TESORO		18.087.977.247.569	15.895.740.247.907
4 CREDITI VERSO CLIENTELA		170.351.277.895.367	167.031.818.006.934
a) mutui	169.811.735.305.008	166.533.772.197.643	
b) altri finanziamenti	539.542.590.359	498.045.809.291	
5 CREDITI DA ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE AUTONOMA		698.764.226.860	748.277.292.191
6 CREDITI DA ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE SEPARATA		390.686.104.239	350.611.834.971
7 TITOLI		12.660.711.735.591	13.423.354.044.821
8 PARTECIPAZIONI		13.275.000.000	13.275.000.000
9 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		18.641.666.899	19.244.195.917
10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.451.671.584	2.065.462.592
11 CREDITI DIVERSI		765.490.861.398	958.409.323.948
12 RATEI ATTIVI		269.456.979.502	347.432.160.591
TOTALE DELL'ATTIVO		416.987.565.858.911	404.029.429.371.378

Il Dirigente della Div.III - Ragioneria
Tudini

Il Capo Dipartimento Provvista e Bilancio
Rettaroli

PASSIVO

		31 Dicembre 2000		31 Dicembre 1999
1	**RISPARMIO POSTALE**		**307.505.485.856.279**	**289.481.407.246.828**
	a) libretti postali	74.943.348.668.979	70.518.877.121.598	
	b) buoni postali fruttiferi	232.562.137.187.300	218.962.530.125.230	
2	**DEPOSITI**		**2.179.038.308.478**	**2.168.027.587.443**
3	**POSTE ITALIANE - servizio cc/cc postali**		**30.154.286.929.100**	**31.215.345.925.000**
4	**DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO**		**88.328.375.594**	**96.863.165.006**
5	**DEBITI VERSO BANCA D'ITALIA**		**5.326.207.647.590**	**15.107.890.360.588**
6	**DEBITI VERSO CLIENTELA**		**37.183.953.694.271**	**34.494.689.846.826**
7	**DEBITI DA ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE SEPARATA**		**0**	**2.903.055.459**
8	**DEBITI DIVERSI**		**1.837.502.835.663**	**1.905.007.326.494**
9	**FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA**		**17.729.706.455.896**	**15.650.401.160.151**
	a) per imposte su buoni postali fruttiferi	9.221.928.312.142	8.672.601.484.250	
	b) per progressione rendimenti buoni postali fruttiferi	8.497.303.805.689	6.977.799.675.901	
	c) per accantonamento depositi	10.474.338.065	0	
10	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		**957.679.312.396**	**115.000.000.000**
11	**FONDO DI DOTAZIONE**		**6.648.755.217.180**	**6.605.590.559.013**
12	**FONDO DI RISERVA**		**7.221.521.245.848**	**7.042.420.944.679**
13	**UTILE DI ESERCIZIO**		**155.099.980.616**	**143.882.193.891**
	TOTALE DEL PASSIVO		**416.987.565.858.911**	**404.029.429.371.378**

Il Direttore Generale
Salvemini

CONTI D'ORDINE

		31 Dicembre 2000	31 Dicembre 1999
1	**TITOLI IN CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE**	**460.435.931.352**	**479.470.515.162**
	a) Depositi: Presso Tesoreria Centrale	8.854.672.228	25.363.370.066
	Presso Tesorerie Provinciali	3.015.547.914	5.541.433.886
	b) Enti Correntisti: Presso Tesoreria Centrale	448.565.711.210	448.565.711.210
2	**IMPEGNI FORMALI**	**741.182.614.237**	**0**

Il Dirigente della Div.III - Ragioneria
Tudini

Il Capo Dipartimento Provvista e Bilancio
Rettaroli

Il Direttore Generale
Salvemini

ATTIVO

	31 Dicembre 2000		31 Dicembre 1999	
1 CASSA		396.631,5		283.991,4
2 DISPONIBILITÀ PRESSO IL TESORO		110.381.333.431,9		105.996.917.742,6
a) cc/cc fruttiferi	107.962.009.308,7		98.653.820.977,9	
b) cc/cc infruttiferi	2.419.324.123,2		7.343.096.764,7	
3 CREDITI VERSO TESORO		9.341.660.640,1		8.209.464.717,2
4 CREDITI VERSO CLIENTELA		87.979.092.737,8		86.264.734.777,1
a) mutui	87.700.442.244,6		86.007.515.582,9	
b) altri finanziamenti	278.650.493,1		257.219.194,3	
5 CREDITI DA ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE AUTONOMA		360.881.605,8		386.452.970,0
6 CREDITI DA ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE SEPARATA		201.772.533,9		181.075.901,1
7 TITOLI		6.538.711.923,2		6.932.583.805,4
8 PARTECIPAZIONI		6.855.965,3		6.855.965,3
9 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		9.627.617,5		9.938.797,7
10 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.266.182,7		1.066.722,4
11 CREDITI DIVERSI		395.343.036,6		494.977.107,5
12 RATEI ATTIVI		139.162.916,1		179.433.736,3
TOTALE DELL'ATTIVO		215.356.105.222,4		208.663.786.234,0

Il Dirigente della Div.III - Ragioneria
Tudini

Il Capo Dipartimento Provvista e Bilancio
Rettaroli

PASSIVO

		31 Dicembre 2000		31 Dicembre 1999
1	**RISPARMIO POSTALE**		**158.813.329.678,3**	**149.504.669.930,8**
	a) libretti postali	38.705.009.461,0	36.419.960.605,5	
	b) buoni postali fruttiferi	120.108.320.217,4	113.084.709.325,3	
2	**DEPOSITI**		**1.125.379.367,8**	**1.119.692.805,0**
3	**POSTE ITALIANE - servizio cc/cc postali**		**15.573.389.521,7**	**16.121.380.760,4**
4	**DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO**		**45.617.799,0**	**50.025.649,8**
5	**DEBITI VERSO BANCA D'ITALIA**		**2.750.756.685,6**	**7.802.574.207,4**
6	**DEBITI VERSO CLIENTELA**		**19.203.909.420,8**	**17.815.020.553,3**
7	**DEBITI DA ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE SEPARATA**		**0**	**1.499.303,0**
8	**DEBITI DIVERSI**		**948.991.016,6**	**983.854.176,6**
9	**FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA**		**9.156.629.218,0**	**8.082.757.652,7**
	a) per imposte su buoni postali fruttiferi	4.762.728.499,7	4.479.024.869,6	
	b) per progressione rendimenti buoni postali fruttiferi	4.388.491.174,1	3.603.732.783,1	
	c) per accantonamento depositi	5.409.544,2	0	
10	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		**494.600.088,0**	**59.392.543,4**
11	**FONDO DI DOTAZIONE**		**3.433.795.502,3**	**3.411.502.816,8**
12	**FONDO DI RISERVA**		**3.729.604.469,3**	**3.637.106.883,2**
13	**UTILE DI ESERCIZIO**		**80.102.455,0**	**74.308.951,7**
	TOTALE DEL PASSIVO		**215.356.105.222,4**	**208.663.786.234,0**

Il Direttore Generale
Salvemini